

gono tutte le mafferizie, ch'eran di ufo alla medefima, con varie forte di vivande avanti al di lei cadavere. Dopo alquanto tempo feppellifcono il morto nella tomba de' fuoi Maggiori, convitandofi ad un lauto banchetto tutti quelli, ch'erano ftati chiamati al Funerale. Il Marito o Moglie rimaffi vedovi, e li Figliuoli digiunano per molti giorni, aftenendofi tanto dal Peſce, quanto dalla Carne, e mangiando folamente Riſo, ed Erbe. Alcune di queſte Iſole adoprano il color nero per abito di lutto e duolo, ed altre di color bianco, radendofi i capelli, e le ciglia in tali occaſioni. Anticamente quando moriva qualche Uomo Grande, offervavaſi da' vicini filenzio per alquanti giorni. Morendo alcuno in combattimento per la Patria, fe gli fanno ancora de' Sa-grifizj.

C A P I T O L O XII.

Deſcrizione delle rimanenti Iſole Filippine.

QUI noi deſcriveremo ſolo la ſituazione delle altre Iſole Filippine, cioè delle più frequentate, ſenza parlare delle Leggi, Coſtumi, ed Uſanze degli Abitanti, avendo di ciò parlato baſtantemente allora, quando abbiamo deſcritto *Luconia*.

L' Iſola *Tandaya*, che da poco tempo in qua chiamafi *Samar*, è ſituata nella parte Sciroccale di *Luconia*, dalla quale viene ſeparata per mezzo dello ſtretto di *Manilla*. Ha circa 130. Leghe di circonferenza. La ſua Capitale è *Catbalagan*, governata da un'